

**SCHEDE ANIMALI**

**IGUANA**



**Per conoscere di più  
il tuo animale ...**

**Clinica Veterinaria Omniavet S.r.l.**

*P.zza G. Omiccioli 5- 00125 Roma*

*Tel 0652453374 – fax 0652455210*

*www.omniavet.it - info@omniavet.it*

# L'IGUANA

L'Iguana verde (*Iguana iguana*) è sicuramente uno dei Rettili più frequentemente allevati come pet e, sfortunatamente, anche uno dei meno "capiti", nel senso che spesso viene acquistata senza rendersi ben conto a che cosa si va incontro.

## IL TERRARIO

Le iguana correttamente accudite crescono rapidamente (da 30 a 60 cm l'anno) e raggiungono in 2 o 3 anni una taglia rispettabilissima di 1-1.5 metri: hanno dunque bisogno di alloggi spaziosi per essere mantenute fino a maturità.

Absolutamente da sconsigliare la pratica di tenere questi animali liberi per casa, in quanto le condizioni di temperatura, umidità e illuminazione dei nostri ambienti non sono affatto adatti a questi abitatori delle foreste pluviali del Centro e Sud America. Avremo quindi bisogno di una teca spaziosa, sviluppata anche in verticale per venire incontro alle abitudini arboricole di questi sauri: alcuni grossi rami dovranno essere ben fissati alle pareti, di cui uno proprio sotto il faretto riscaldante (v. oltre). Indispensabile una larga ciotola d'acqua, sufficiente perché l'animale possa anche bagnarsi.

Le piante possono essere molto decorative e numerose specie da appartamento crescono bene nelle condizioni di terrario umido richiesto dall'iguana: purtroppo l'appetito robusto e in seguito le dimensioni dell'ospite rendono spesso utopistico il desiderio di un ambiente "naturale" intorno al nostro animale.

Le iguana sono animali territoriali e piuttosto aggressivi (soprattutto i maschi) quindi è consigliabile tenerne uno solo per terrario onde evitare pericolose risse o anche solo la mortificazione continua dell'esemplare sottomesso che non riuscirà a mangiare abbastanza e deperirà.

## IL SUBSTRATO

Questa voce merita un capitolo a parte perché è uno dei più frequenti e pericolosi errori di chi approccia il mondo della terrariofilia.

Fogli di giornale sono una scelta praticissima ed efficace ma in effetti poco estetica; l'astroturf o prato sintetico può essere più piacevole alla vista ed è ugualmente facile da lavare, disinfettare o sostituire.

Un altro materiale adatto è un generoso strato di pellettato per conigli che è perfettamente digeribile se ingerito: proprio a causa della tendenza delle iguane ad inghiottire corpi estranei **evitare l'uso** di sabbia, ghiaia, lettiera per gatti o roditori (anche i tipi garantiti atossici e digeribili), argilla espansa, trucioli di mais; le diffuse "cortecchine" presentano molti vantaggi estetici e nel controllo dell'umidità ma non sono scevre dagli stessi rischi soprattutto se piccole: le iguane che inghiottiscono questi materiali vanno incontro a blocco intestinale mortale se non operato in tempo.

## LA LUCE

Le iguana, come molte altre lucertole passano buona parte della giornata esponendosi ai raggi del sole. Questo comportamento, in inglese *basking*, è importantissimo per la termoregolazione e per la sintesi della vitamina D che regola il metabolismo del calcio: quindi anche questo è un punto chiave.

Fermo restando che la luce solare diretta, non filtrata da vetro, è la migliore fonte di raggi ultravioletti e perciò il buon "iguanofilo" dovrà predisporre anche una struttura che consenta di esporre l'animale all'aperto durante i mesi caldi in piena sicurezza, per tutto il resto dell'anno bisognerà provvedere illuminando il terrario con lampade apposite (è indifferente che siano fluorescenti o a incandescenza) che emettano UVB nella fascia fra 290 e 320 nm: attenzione perché le lampade fitostimolanti, abbronzanti o a luce nera non sono adatte.

La lampada "solare" va tenuta accesa per 12-15 ore al giorno e sostituita di frequente perché dopo un certo numero di ore la % di UVB diminuisce anche se il tubo continua a produrre luce.

## LA TEMPERATURA

Ciascuna specie di Rettili ha un range di temperatura preferito all'interno del quale le funzioni vitali si svolgono nella maniera più corretta. A questo riguardo le iguane rientrano fra i Rettili più termofili (amanti del caldo): per il loro benessere la temperatura all'interno del terrario va mantenuta fra i 26 e i 30°C, con un punto caldo sotto il faretto riscaldante fino a 35°C: di notte la temperatura media va abbassata di circa 5 C.

L'umidità relativa va mantenuta fra il 60 e l'80 %.

Nella pratica questo si ottiene ponendo sotto la teca un tappetino o cavetto riscaldante coprendo  $\frac{1}{2}$  -  $\frac{2}{3}$  della superficie (a seconda della temperatura della stanza in cui è situato il terrario) e curando che la vasca dell'acqua si trovi in corrispondenza di esso in modo che l'evaporazione mantenga l'umidità dell'aria insieme alle quotidiane nebulizzazioni: il riscaldamento del fondo deve rimanere in funzione 24h/24h. L'illuminazione dell'ambiente sarà affidata a un tubo al neon con luce a spettro solare (raggi ultravioletti) acceso 12-15 h al dì e sostituito almeno ogni 6 mesi. Infine per il *basking* indispensabile a una corretta termoregolazione si fornirà una lampadina a incandescenza meglio se anch'essa a spettro solare, accesa nelle 8-10 ore centrali della giornata.

## LA DIETA

Le iguana sono animali strettamente erbivori ed è ormai appurato che in natura non ingeriscono mai cibo di origine animale se non accidentalmente: la dieta di una iguana in cattività dovrebbe quindi essere costituita per l'80% da verdure e per il 20% da frutta tagliate a pezzetti e mescolate insieme.

Cibo per cani o gatti, topi neonati e camole della farina predispongono a gravi danni renali nell'età adulta e non dovrebbero essere somministrati per forzare la crescita dei giovani. In una dieta corretta il rapporto calcio/fosforo deve essere di 1:1, oppure di 2:1 in favore del calcio: nutrendo casualmente i nostri rettili il rapporto fra i due minerali si sposta fino a punte di 1:40 in favore del

fosforo. I cibi troppo ricchi di fosforo possono provocare, indirettamente, una notevole perdita di calcio stimolando l'eccessiva produzione di paratormone che mobilita il calcio dalle ossa rendendole fragili e deformabili.

Anche la dieta più bilanciata è però inutile se l'animale manca di vitamina D che consente l'assorbimento e il metabolismo del calcio, per la cui sintesi all'interno dell'organismo è necessaria l'esposizione alla luce del sole, non filtrata da vetri che trattengono i raggi UV stimolanti la sintesi della vitamina.

La chiave di una alimentazione corretta è la varietà degli alimenti: ecco di seguito alcuni alimenti di uso comune con sottolineato il rapporto calcio/fosforo.

### PIANTE SPONTANEE:

- ✚ Ortica fresca o essiccata, molto ricca di calcio
- ✚ Trifoglio fresco o essiccato, molto graditi i fiori
- ✚ Veccia, gradita soprattutto fresca
- ✚ Tarassaco, foglie e fiori, ottimi anche per la pigmentazione
- ✚ Pratolina, foglie e fiori

### PIANTE COLTIVATE:

- ✚ Erba medica, in assoluto la più ricca di calcio (5.6/1)
- ✚ Crescione (4/1)
- ✚ Cicoria (4/1)
- ✚ Lattuga romana fresca (1/1)
- ✚ Pianta fresca e baccelli di piselli
- ✚ Germogli di soia
- ✚ Carota cruda grattugiata (2/1)
- ✚ Spinaci crudi tagliuzzati (2/1)
- ✚ Cime di rapa
- ✚ Cime di broccoli (3/1)
- ✚ Pomodoro (0.6/1)

### FRUTTA:

- ✚ Fichi d'India ottimi soprattutto per le tartarughe
- ✚ Arancia (2/1), gradita se molto dolce e sbucciata
- ✚ Uva sultanina (2/1)
- ✚ Cocomero (1/1)
- ✚ Uva (1/1)
- ✚ Mela (0.4/1)
- ✚ Banana (0.2/1)
- ✚ Fichi
- ✚ Bacche e fiori di Rosa

### ECCO UN ESEMPIO DI DIETA ADATTA AD IGUANE E TARTARUGHE TERRESTRI:

- ✚ 30-40% di vegetali ricchi di calcio (dente di leone, trifoglio, lattuga romana, scarola, indivia, erba medica, cavolo, spinaci) almeno due di questi

- ✚ 30-40% di altri vegetali: variare fra zucchina, zucca, patata dolce broccolo, piselli, fagiolini, carota, germogli vari
- ✚ fino al 20% di cereali e crusca per uso umano
- ✚ fino al 15% di frutta (fico, papaia, melone, pesca, mela, fragola, more, kiwi, banana, pomodoro)

Neanche a farlo apposta, le iguane e le tartarughe tendono a manifestare una spiccata preferenza per la lattuga, i pomodori e le banane che sono proprio i vegetali più poveri di calcio: perciò essi andrebbero somministrati solo raramente, oppure strategicamente mescolati ad altri alimenti meno graditi ma più validi.

Gli spinaci e le cime di rapa, sia pur ricche di calcio, contengono ossalati che legano il minerale nell'intestino compromettendone l'assorbimento. L'ERBA MEDICA è in assoluto l'alimento più valido per i rettili vegetariani: le tartarughe la appetiscono sia fresca che secca che pellettata, mentre molte iguane tendono a preferire la pianta verde.

Una parola a proposito dei mangimi per iguane che cominciano a diffondersi anche sul nostro mercato: come per ogni prodotto alcuni sono migliori di altri (ad es. alcune formulazioni contengono inaccettabili quantità di proteine animali) ma molti costituiscono un utile complemento alla dieta e in certi casi anche un buon ingrediente principale.

Tuttavia allo stato attuale nessuno è in grado di sostituire completamente la somministrazione di una varietà bilanciata di vegetali freschi.

*Dott. Alessandro Melillo*